

CAGLIARI, Isidori (Autorità portuale): "Nuove opere, crescita generale dei traffici e Posto di ispezione frontaliere"

Date : 26 Novembre 2015

Si è svolto questa mattina il **Comitato portuale** per esaminare la situazione del **Porto di Cagliari**, durante il quale **Roberto Isidori**, commissario straordinario dell'Autorità portuale, ha espresso la propria soddisfazione per la crescita dello scalo: *"Nonostante la crisi e la difficile situazione internazionale, i risultati del traffico container, ro-ro e crociere ci consentono di guardare con fiducia al futuro - ha sottolineato - I volumi di traffico nel porto commerciale dal gruppo Contship fanno registrare un aumento nel terzo trimestre del 2015 del +12,3 %, il dato percentuale maggiore dell'intero gruppo in Italia"*.

A supporto di questo traffico, il *Comitato portuale* ha deciso di **abbattere le tasse di ancoraggio per il 2015** di oltre il 20%, con un investimento di oltre 1 milione di euro: *"La stagione crocieristica si chiuderà con altri 280mila passeggeri in transito e per il 2016 abbiamo prenotazioni per oltre 300mila crocieristi, un vero e proprio boom, che ci fa entrare a pieno diritto tra i grandi porti italiani – ha aggiunto Isidori - La scelta di Grimaldi di aprire nuove rotte commerciali e il potenziamento di Tirrenia stanno facendo crescere in maniera importante il traffico su gomma, facendo diventare il porto di Cagliari naturale porto di origine e destinazione delle merci che transitano in Sardegna, con una notevole riduzione delle emissioni di CO2 ed il contenimento del traffico sull'autostrada tra Cagliari – Sassari"*.

Il **Commissario** ha anche annunciato che la **Sardegna** avrà il suo primo **Posto di ispezione frontaliere** (Pif) per i controlli sulle **carni provenienti dai Paesi extra Ue**: *"Grazie all'esito favorevole dell'audit condotto dal Food veterinary office della Commissione europea, il Pif avrà sede nel porto di Cagliari e si occuperà dei controlli sull'importazione di prodotti di origine animale destinati al consumo da parte dell'uomo e dei prodotti di origine animale non destinati a consumo umano, contribuendo al generale aumento dei traffici"*. (red)

(admaioramedia.it)